

Regione Friuli - Venezia Giulia

Decreto del 19 agosto 2010, n. 3103 CULT.FP

Bollettino Ufficiale Regionale del 8 settembre 2010, n. 36

Legge regionale 76/1982 - Piano regionale di formazione professionale 2010/2011 - Programma e preventivo di spesa.

Preambolo

Il Vicedirettore centrale

Vista la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia, che prevede tra l'altro l'impostazione di un piano regionale di formazione professionale da realizzarsi nell'anno formativo che inizia il 1° settembre e si conclude il 31 agosto dell'anno successivo;

Visto il POG dell'esercizio in corso, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2975 del 30 dicembre 2009 e successive modificazioni, che, per l'impostazione del Piano 2010/2011 conferma le direttive emanate con deliberazioni della Giunta regionale n. 2348/2007 e n. 2887/2007, in base alle quali rientra nella competenza del Direttore Centrale la definizione analitica delle attività e dei relativi finanziamenti;

Visto l'elaborato allegato quale parte integrante di questo decreto, nel quale sono dettagliate le attività da realizzare nell'anno formativo 2010/2011, con riferimento alle quali si prevede una spesa complessiva di euro 24.853.800,00.-;

Accertato che il programma tiene conto delle iniziative da attivare per l'esercizio del diritto - dovere all'istruzione e alla formazione professionale e delle altre attività che è necessario assicurare in relazione agli obblighi che derivano da normative nazionali e regionali vigenti;

Precisato che la spesa fa carico in parte all'esercizio 2010 e in parte all'esercizio 2011 e che alla copertura della stessa sono destinati fondi regionali e fondi assegnati dallo Stato con destinazione vincolata;

Visto il Decreto 232/11/2010 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che assegna alle Regioni i fondi 2010 per il finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto - dovere all'istruzione e alla formazione professionale, destinando al Friuli Venezia Giulia la somma di euro 6.169.163,00.- e precisato che è in corso il provvedimento per l'iscrizione della citata somma ai pertinenti capitoli dell'entrata (402) e della spesa (5922) del bilancio regionale;

Precisato che, tenuto conto dell'assegnazione statale e dell'ammontare dei fondi regionali disponibili (cap. 5807), la spesa associata al Piano regionale di formazione professionale 2010/2011 sarà imputata a bilancio nei termini che seguono:

capitolo 5807 / esercizio 2010	euro 12.577.759,65.-
capitolo 5807 / esercizio 2011	euro 6.106.877,35.-
capitolo 5922 / esercizio 2010	euro 6.169.163,00.-

Precisato inoltre che alla prenotazione dei fondi si provvederà con atto successivo, non appena completata la procedura relativa all'iscrizione a bilancio dei fondi statali;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0177/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

Constatata la temporanea assenza del Direttore centrale;

Decreta

Articolo Unico: [Approvazione del programma e preventivo di spesa del Piano regionale di formazione professionale 2010/2011]

1. È approvato, nei termini di cui all'elaborato allegato quale parte integrante di questo decreto, il programma e preventivo di spesa del Piano regionale di formazione professionale 2010/2011.
2. Alla prenotazione dei fondi necessari si provvederà con atto successivo, non appena completata la procedura relativa all'iscrizione a bilancio dei fondi statali assegnati con Decreto 232/11/2010 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato : Piano regionale di formazione professionale 2010/2011. Programma e preventivo di spesa

A) PROGETTI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si prevede l'organizzazione dei percorsi formativi rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni, così suddivisi:

- seconde e terze annualità a.f. 2010/2011: attività formative da realizzarsi con forme di integrazione/interazione con il sistema scolastico, secondo quanto previsto dall'Accordo sancito dalla Conferenza del 19 giugno 2003, dal Protocollo d'intesa stipulato in data 18 settembre 2003 con il Ministero dell'Istruzione e quello del Lavoro e dallo specifico Accordo Territoriale concluso in data 10 dicembre 2003 con l'Ufficio Scolastico Regionale; in argomento si evidenzia che il 7 aprile 2010 è stato sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale un ulteriore documento nell'ambito del quale si è convenuto di proseguire nella sperimentazione con le modalità di integrazione/interazione fra il sistema scolastico statale e quello della formazione professionale regionale e di garantire a tutti gli allievi il riconoscimento e la validità nazionale dell'attestazione finale;

- prime annualità a.f. 2010/2011: attività da realizzarsi secondo quanto previsto dall'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, avente ad oggetto indirizzi per l'avvio nell'anno 2010 - 2011 del primo anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale previsti ai sensi dell'articolo 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226. Si tratta di attività formative finalizzate all'acquisizione di una qualifica secondo quanto previsto dalla normativa in materia di obbligo di istruzione e di diritto dovere all'istruzione e formazione entro il diciottesimo anno di età.

Con decreto del Direttore centrale n. 1101/LAVFOR del 13 maggio 2005 la realizzazione delle attività per il periodo 2005/2008 è stata affidata all'Associazione Temporanea di scopo denominata EFFE.PI formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso, con capofila l'ente E.N.A.I.P. Friuli Venezia Giulia di Trieste. Con delibera n. 2653 del 05 novembre 2007, la Giunta regionale ha prorogato l'incarico fino al completamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale iniziati nell'anno formativo 2008/2009 e comunque fino al 31 agosto 2011.

Con decreto n. 4696/CULT.FP del 22 dicembre 2008, l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per il periodo 2009/2011 (Avviso approvato con deliberazione giuntale 2249 del 30 ottobre 2008), è stato affidato all'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con capofila l'E.N.A.I.P. Friuli Venezia Giulia di Trieste.

Le due associazioni temporanee sono formate dai medesimi enti di formazione, per cui è assicurata la continuità nell'attuazione dell'incarico.

Le spese previste per le attività formative descritte si determinano come segue:

- seconde e terze annualità a.f. 2010/2011: numero degli allievi (2050), ore corso (1.200 per ciascun allievo) e parametro di finanziamento ora allievo (euro 6,58) per un totale pari a euro 16.186.800,00 (crf Direttive approvate con decreto n. 1159/CULT.FP/2010);

- prime annualità a.f. 2010/2011: numero degli allievi (1150), ore corso (1.000 per ciascun allievo) e parametro di finanziamento ora allievo (euro 6,58) per un totale pari a euro 7.567.000,00 (crf Direttive approvate con decreto n. 2267/CULT.FP/2010).

Il totale dell'intervento ammonta ad euro 23.753.800,00.

B) PIANO DELL'INNOVAZIONE

Si tratta di attività finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi, attribuite alla competenza dell'Associazione Temporanea di Scopo EFFE.PI. Con il citato decreto n. 4696/CULT. FP l'Associazione è stata individuata sia come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività formative descritte al precedente paragrafo A), sia come soggetto incaricato della realizzazione di linee di intervento operative finalizzate allo sviluppo dell'innovazione e della qualità dei processi formativi rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni. Per le attività descritte si prevede una spesa massima di euro 100.000,00 (crf Direttive approvate con decreto n. 1026/CULT.FP/2010).

C) PATENTI DI MESTIERE

Si tratta delle attività formative che specifiche norme di legge e/o di regolamento prevedono come obbligatorie per lo svolgimento di alcune attività professionali (gestione rifiuti, smaltimento amianto, formazione teorica e qualificazione professionale estetiste, ecc.) e che, in presenza di un adeguato numero di richieste, deve essere sempre possibile assicurare. Gli interventi sono realizzati sulla base di appositi avvisi. Per il finanziamento si applicano i parametri fissati con deliberazione della Giunta regionale n. 2254 del 28 giugno 2002 (euro 85,00 per ora corso per il finanziamento delle spese generali ed euro 0,50 per ora allievo per il finanziamento delle spese per i consumi).

In argomento si ritiene proponibile anche la realizzazione di corsi totalmente o parzialmente autofinanziati previa verifica, da parte della Regione, della corrispondenza dei contenuti formativi alle previsioni di legge. Gli avvisi fissano i termini dell'intervento contributivo regionale in caso di iniziative parzialmente autofinanziate. Per tutte le attività qui considerate si prevede una spesa massima di euro 1.000.000,00